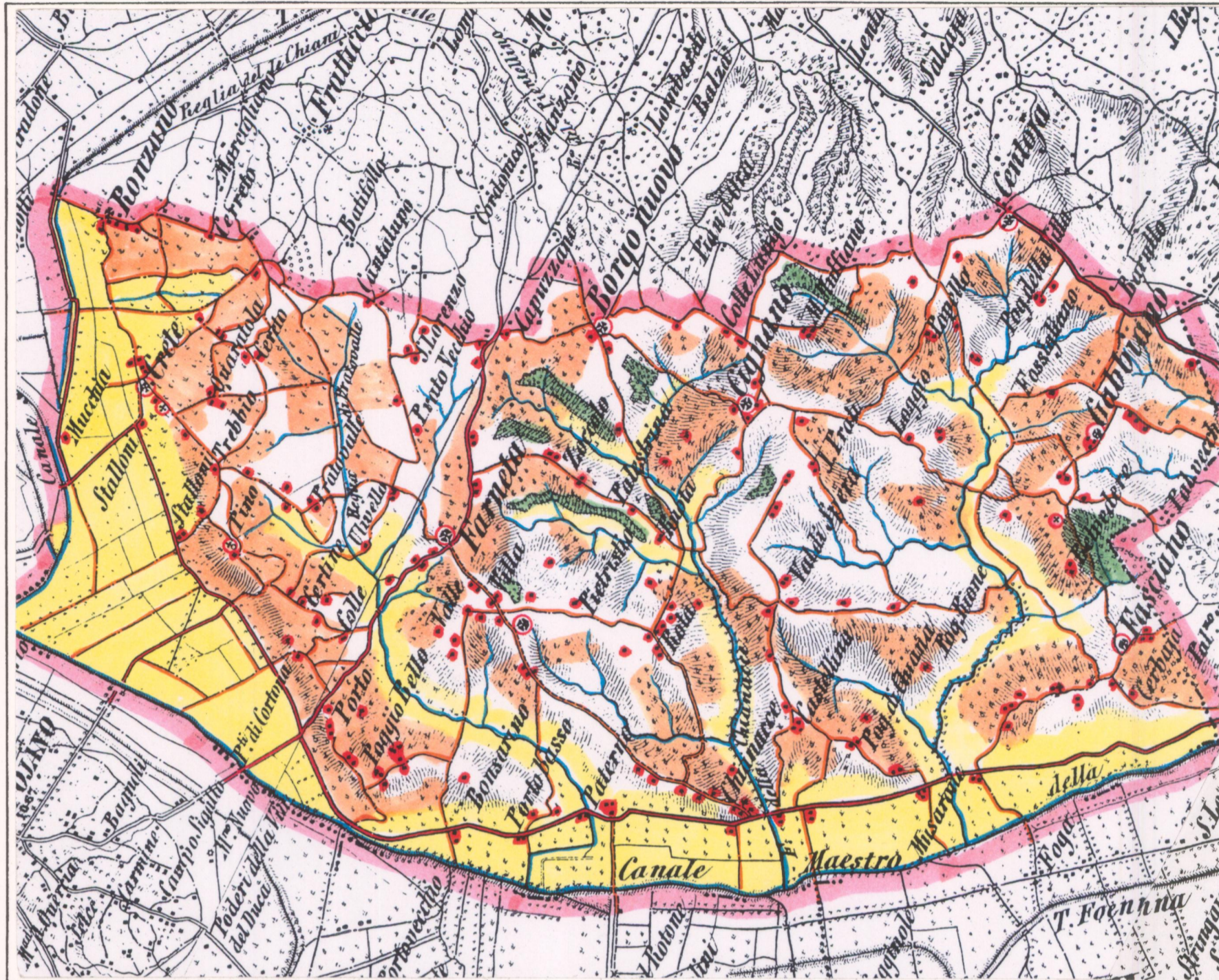
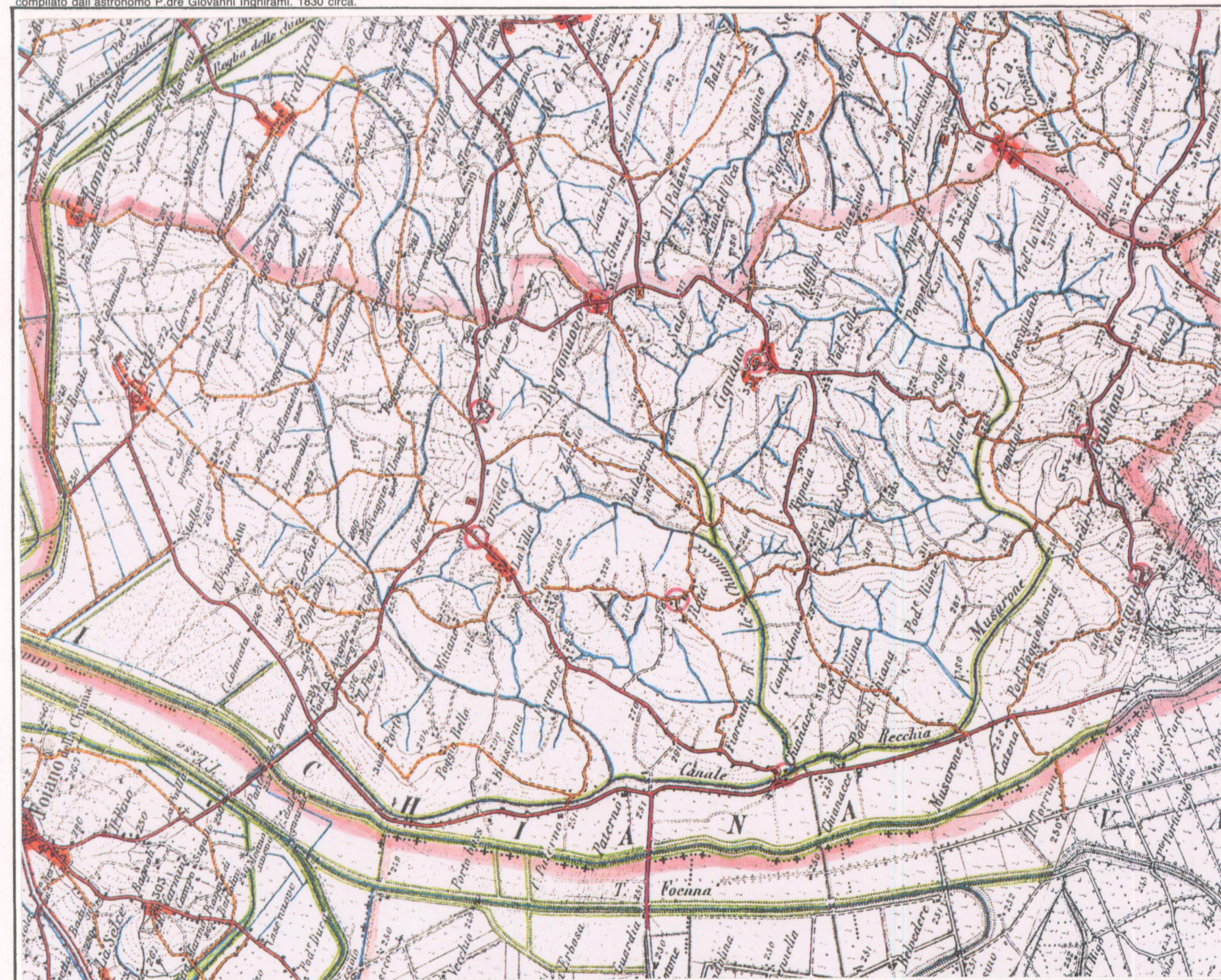


Carta geometrica della Toscana nella proporzione di 1/100.000 copiata dall'originale compilato dall'astronomo P. de Giovanni Inghirami, 1830 circa.



Carta topografica dello Stato Pontificio e del Gran-Ducato di Toscana, Vienna 1851. Scala 1/50.000 (per ingrandimento dalla scala 1/86.400).



Cartografia I.G.M. 1/50.000.1883/1895. Tavoletta:

STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MEDIOEVALE

Pievi (dalle "Rationes decimarum"): S. MASSIMILIANO a Cignano (1276), S. IPPOLITO a Creti (1278), S. GIOVANNI a Poppello (1276, oggi scomparsa)
Chiese suffraganee (dalle "Rationes decimarum"): Pieve di Creti: (1278) S. NICCOLO a Cerreto; (1325) Pieve di Cignano: (1302) S. NICOLA a Cignano, S. SALVATORE a Cignano, S. NICCOLO a Centoja, S. CRISTOFORO a Centoja. Pieve di Poppello: (1276) S. FIRMINA a Gabbiano; (1302) S. BIAGIO a Fasciano; (1325) S. CRISTOFORO a Centoja, S. NICOLA a Centoja
Castelli: Farneta distrutto nel secolo XIV; sempre secondo il Tafi (1989) sono riconducibili a castrum i nuclei di Cignano, Fusigliano (con i ruderi del Castellare) e Cerreto
Castelli residenza feudale:
Ville aperte:
Monasteri, Conventi, Badie e Ospedali: abbazia di Farneta, assunta a prioria nel 1302; ospedale in località Ospizio, oltre Cignano.
NOTE: al 1275 le chiese di S. Biagio a Fasciano e di S. Niccola a Cignano erano suffraganee della pieve di S. Giovanni a Radicofani; dal 1302 la chiesa di S. Biagio a Fasciano diventa suffraganea della Badia di Farneta

STRUTTURE DELL' INSEDIAMENTO MODERNO

(riferimenti alle carte 1, 2, 3: 1830 / 1895) Toponimi e riferimenti alle schede
Centri capoluogo di Comune:
Frazioni maggiori con chiesa parrocchiale (Repetti 1833 / 1895): BORGONUOVO (S. Emiliano) 1, CENTOJA (S. Cristofano) 2, CIGNANO (S. Niccolo) 4, Creti (S. Ippolito) 5, FASCIANO (S. Biagio) 6, FARNETA (S. Maria Assunta) 7, GABBIANO (S. Firmina) 9, LA ROTA (S. Martino) 10, CERRETO (S. Niccolo) annessa a S. Giusto alla Fratticiola
Altre frazioni o nuclei o edifici schedati: LE CHIANACCE 3, FATTORIA QUERCIA GROSSA 8
Monasteri, Conventi:
Cappelle, Santuari:
Ville e/o Ville-fattorie: villa Pietrischio presso Farneta 1, fattoria Quercia Grossa a Farneta 2, fattoria Lazzari alle Chianacce 3, villa Oppiello 4
Molini:
Edifici paleoindustriali:
NOTE:
VIABILITA' AL 1830 / '33
Strade regie postali:
Strade non postali e provinciali rotabili: strada Monsigliolo-Farneta- Foiano, Strada Centoja-Le Capezzine
Strade comunitative rotabili principali (Repetti / Zuccagni Orlandini): strada per Le Chianacce, strada da Farneta alle Chianacce, strada da Creti alla Fratticiola
Altre strade e sentieri: strada Fasciano-Gabbiano, strade Cignano-Centoja-Borgonuovo
Principali variazioni al 1851: diventano rotabili le strade Chianacce -Porto- Podere Stalloni e Farneta-Chianacce
Principali variazioni al 1883 / '95: diventano rotabili le strade Capezzine-Cignano-Pod. Val di Spera-Loggio e Fasciano-Gabbiano-Barullo; gran parte dei sentieri si riducono a "non sempre praticabili"
NOTE: dal punto di vista idrografico, nel 1895, viene realizzato il canale Recchia, dal ponte di Cortona al fosso Musarone

Fa parte del sistema della bassa collina cortonese, delimitata a nord dall' area di bonifica del Torrente Mucchia e del canale di Montecchio, a ovest dal Canale maestro della Chiana e a sud dal confine provinciale; la bipartizione tra le unità di paesaggio C1810 e C1811 corre nel senso nord-sud sul crinale principale da Ronzano a Centoja.
Morfologicamente da quest' ultimo si staccano una serie di crinali secondari intervallati da vallicole interne culminanti in poggi e formazioni di promontorio di modesta entità (Poggio di Chiana, Poggio Rione, Poggio Martino e Poggio Bello oscillanti tra i 300 e i 323 m); idrograficamente da nord a sud sono individuabili la Reglia di Paterno, la Reglia delle Chianacce, la Reglia di Val di Spera e il Fosso Musarone, che descrivono, assieme all' articolata e minuta rete di scolo -strutturata a pettine- un sistema di morbidi invasi ramificato e capillare. A margine del piede collinare si allunga, a ovest, l' area di bonifica delle Chianacce, solcata, nel senso longitudinale dal Canale Allacciante (intersecante la Chiana presso "Vuotabotte dello Strozzi") e, a nord, l' area dei Pratonni, facente parte del più vasto e complesso sistema idraulico delle colmate, prossimo, in questo caso all' intersezione del Torrente Mucchia con il canale di Montecchio e alla confluenza di quest' ultimo in Chiana.

I principali sistemi insediativi si organizzano sui crinali: è il caso del mirabile esempio dell' Abbazia di Farneta con l' aggregato filiforme di La Villa-Quercia Grossa, oppure la formazione lineare di Centoja, sgranata sulla Lauretana con le testate di Barullo -sede attualmente dell' istituto agrario Vegni- e di S. Cristoforo; e ancora la struttura a Y di Cignano con i bracci coincidenti con la Pieve di S. Massimiliano e con la località Ospizio, che richiama nel toponimo la presenza di un ospedale altomedievale. La stessa morfologia fisica di riferimento può dare origine ad un' organizzazione diffusa nel territorio o concentrata: al primo caso sono riferibili il sistema Fasciano-Gabbiano Vecchio, articolato sui poggi prospicienti l' area di bonifica delle Chianacce e costituito da una struttura puntiforme fatta di insediamenti di matrice difensiva (Castellare, Fusigliano), religiosa (S. Martino, S. Firmina) e rurale (Belvedere e Pappatole) e il sistema frammentario di S. Martino alla Rota incuneato tra le valli del Canale Allacciante e della Reglia delle Chianacce.

Sono invece assimilabili alla seconda tipologia il nucleo di Borgonuovo con la chiesa di S. Emiliano e l' aggregato di Creti con l' antica Pieve di S. Ippolito. Un caso a parte è rappresentato dalla frazione delle Chianacce sorta in prossimità di una delle fattorie granducali (l' attuale villa Lazzari) e sviluppatosi "lungo strada" in epoca moderna; sempre in quest' area è da segnalare il sistema dei case rurali organizzati a margine del pettine delle bonifiche.

Il sistema delle comunicazioni è innervato dagli assi infrastrutturali di recente realizzazione: il raccordo autostradale PG-Bettolle, che taglia tutta la "bassa collina cortonese" nel senso est-ovest e la Direttissima che la lambisce nel settore sud. La viabilità storica si struttura sul sistema delle radiali con origine in Cortona-Camucia e cioè il rettilineo della "romana" Lauretana, che interessa l' unità in oggetto nel tratto di Centoja e l' attuale S.P. di Manzano che passa per Farneta; a nord la "Siena-Cortona", parallela all' argine del T. Mucchia fa da confine settentrinale e a sud-ovest la S.P. delle Chianacce delimita il margine tra le colline e l' area di bonifica.

Un' intensa maglia di percorsi (comunalni, vicinali e poderali) lega i sistemi aggregativi di crinale interni con significative aperture visive nei confronti degli elementi qualificanti il paesaggio, su tutti la sagoma inconfondibile di Cortona all' orizzonte.

L' uso del suolo è caratterizzato dalla netta prevalenza del seminativo, con limitate permanenze di "arborato", peraltro in fase di decremento (dal 7% del 1978 si scende al 5% del 1991) e da ampie aree di bonifica, in genere concentrate nella zona delle Chianacce e dei Pratonni; i vigneti industriali occupano circa il 4% della superficie totale (nel 1978 erano circa il 5%) e si distribuiscono sui crinali dei colli (Poggio Rione, Farneta, Cignano); sono praticamente assenti gli oliveti (l' 1% al 1991).

Le formazioni forestali (2% circa) sono ridotte a situazioni residuali: anche "l' amena e selvosa" Badia di Farneta, rammentata dal Repetti nel 1833 (il toponimo stesso si riferiva all' eccezionale presenza di un bosco di farnie) è oggi purtroppo un ricordo. In totale le superfici coltivate coprono circa il 96% dell' intera area.

Dal punto di vista paesistico sono individuabili aree di grande qualità: tutta la zona di bonifica delle Chianacce, caratterizzata dal contenuto accrescimento edilizio (dalle sistemazioni idrauliche a nord al confine provinciale a sud), con il margine delle colline interne a descrivere uno splendido orlo territoriale; il crinale tripartito di Farneta con l' emergenza monumentale della Badia e le limitate alterazioni dell' intorno (il Motel, alcuni interventi di manomissione parziale a Quercia Grossa); la dorsale Borgonuovo-Cignano con la progressiva discesa a valle tra dolci pendici arrotondate, lo sviluppo lineare e controllato di Centoja lungo la Lauretana con i due ingressi privilegiati da nord e da sud (la chiesa di S. Cristoforo e il notevole complesso ottocentesco dell' istituto agrario Vegni al Barullo); infine l' eccezionale sistema dei rilievi meridionali da Poggio Martino a Fasciano fino a Gabbiano Vecchio, in un susseguirsi di aperture panoramiche e rimandi percettivi tra una vallecola e l' altra, tra un poggio e l' altro.

Nella sostanza si tratta di un sistema antropico sostanzialmente integro ed equilibrato, all' interno del quale le alterazioni si riducono a parziali interventi concentrati nelle frazioni (significativo in tal senso è il deposito idrico che, a Cignano

☆: sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, I sistemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



rivaiegga in altezza con il campanile della pieve di S. Massimiliano) o limitatamente diffusi nel territorio (fenomeno di semplificazione della trama fondiaria e cancellazione della vegetazione riparia).

Toponomastica: trasparente l'etimo di Creti da creta. Da nomi personali latini derivano Fasciano e Cignano. In Centoia appare l'impronta della centuria romana, un appezzamento di duecento iugeri.

kmq / Numero parrocchie = 6,4
 Abitanti di nuclei e frazioni al 1951 / kmq = 15,1
 Abitanti case sparse al 1951 / kmq = 55,16
 Abitanti totali al 1951 / kmq = 70,3

SISTEMA INSEDIATIVO MEDIOEVALE

SISTEMA INSEDIATIVO MEDIOEVALE	SISTEMA INSEDIATIVO MODERNO
Pieve	★ ☆
Chiesa suffraganea	⊕ ⊖
Monastero, convento	⊕ ⊕
Badia	⊕ ⊕
Eremo	⊕ ⊕
Castrum	⊕ ⊕
Castello res. feudale	▲ ▲
Rocca, fortezza	▲ ▲
Villa aperta	■ ■ □ □
Torre	◊ ◊
Casa-torre	◊ ◊
Ospedale	⊕ ⊕
Ponte	⊕ ⊕
	★ edificio esistente; ☆ edif. non esistente o ruderi

SISTEMA INSEDIATIVO MODERNO
Aggregati/parrocchia
Aggregati minori
Monasteri/conventi
Cappelle/santuari
Ville/fattorie
Molini
Edif. paleo-industriali

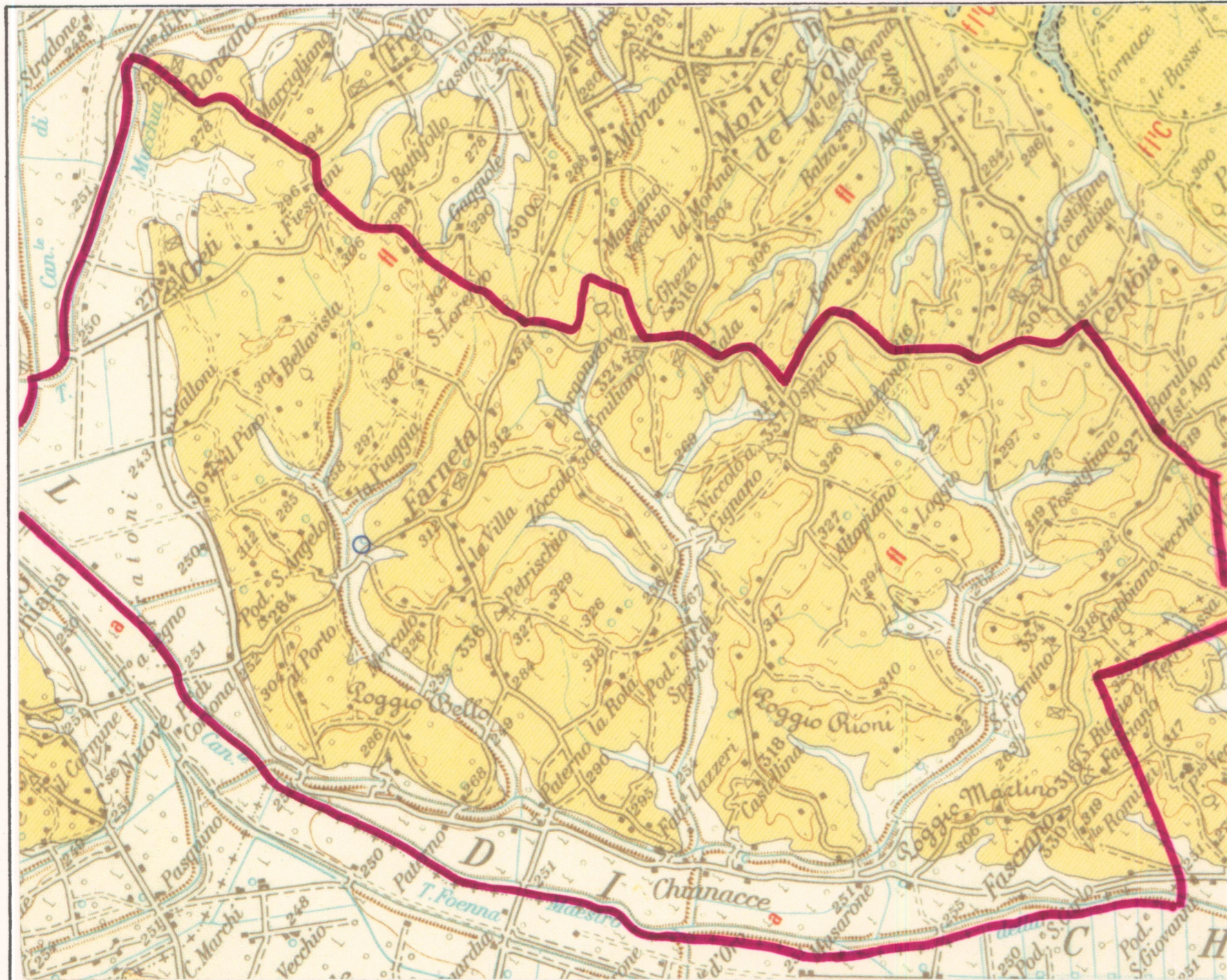
N.B.
 A, B, ...: piversi interni al sottosistema di paesaggio;
 1, 2, ...: numero progressivo delle schede interne all'unità di paesaggio;

Strade/sentieri esistenti al 1830

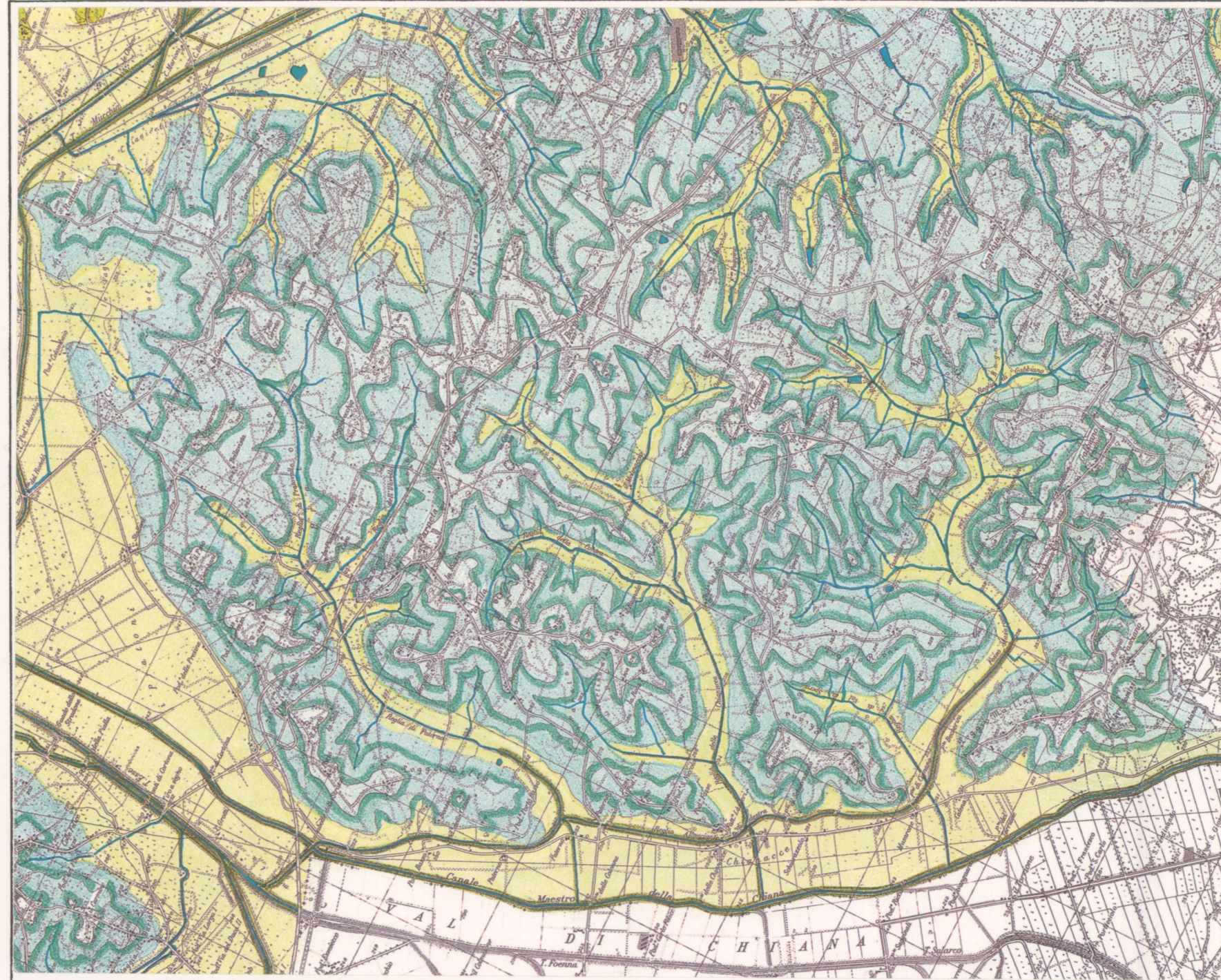
Strade/sentieri esistenti al 1851

Strade/sentieri esistenti al 1895

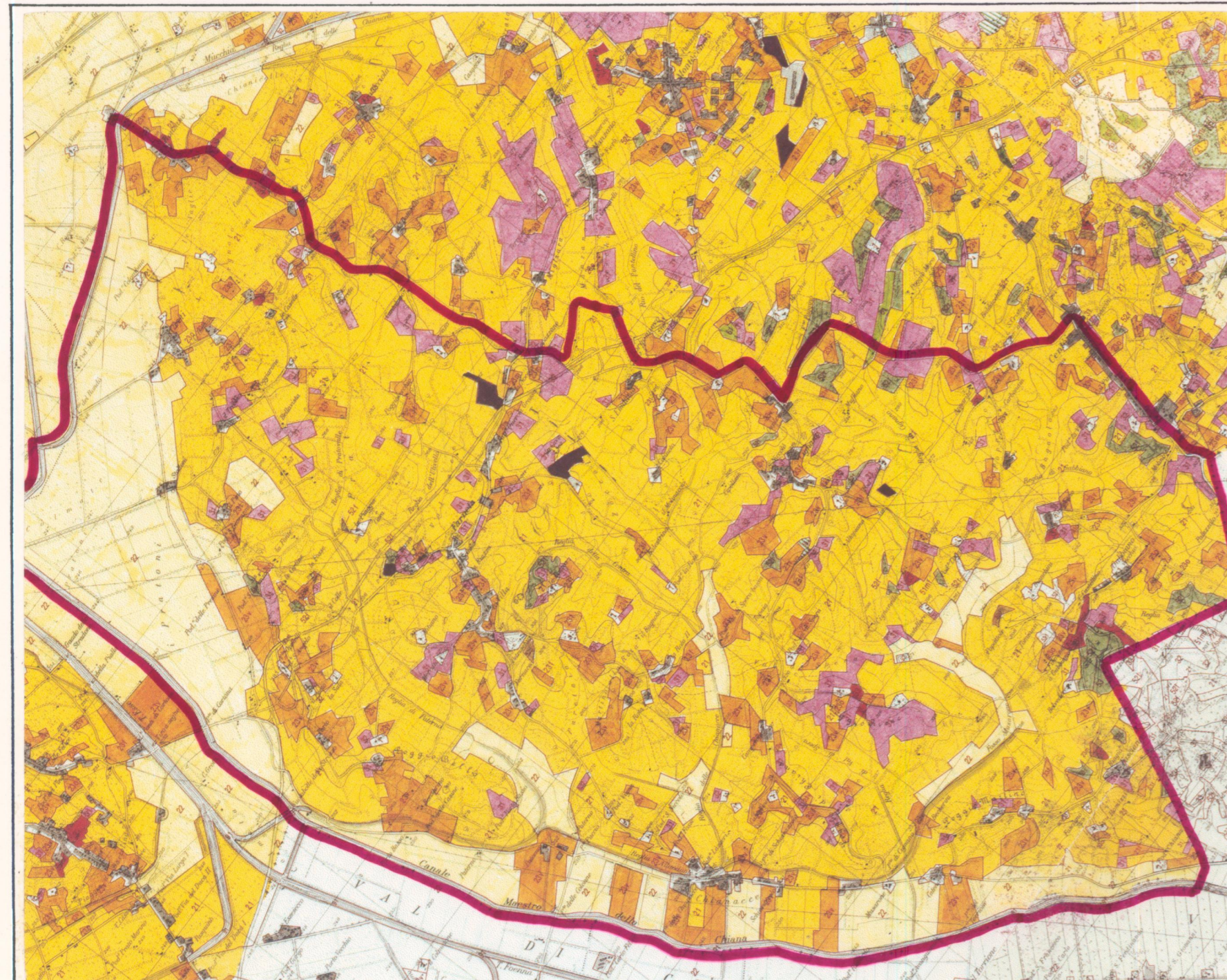
★ sigla del "sottosistema di paesaggio"; cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L&L: stemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.



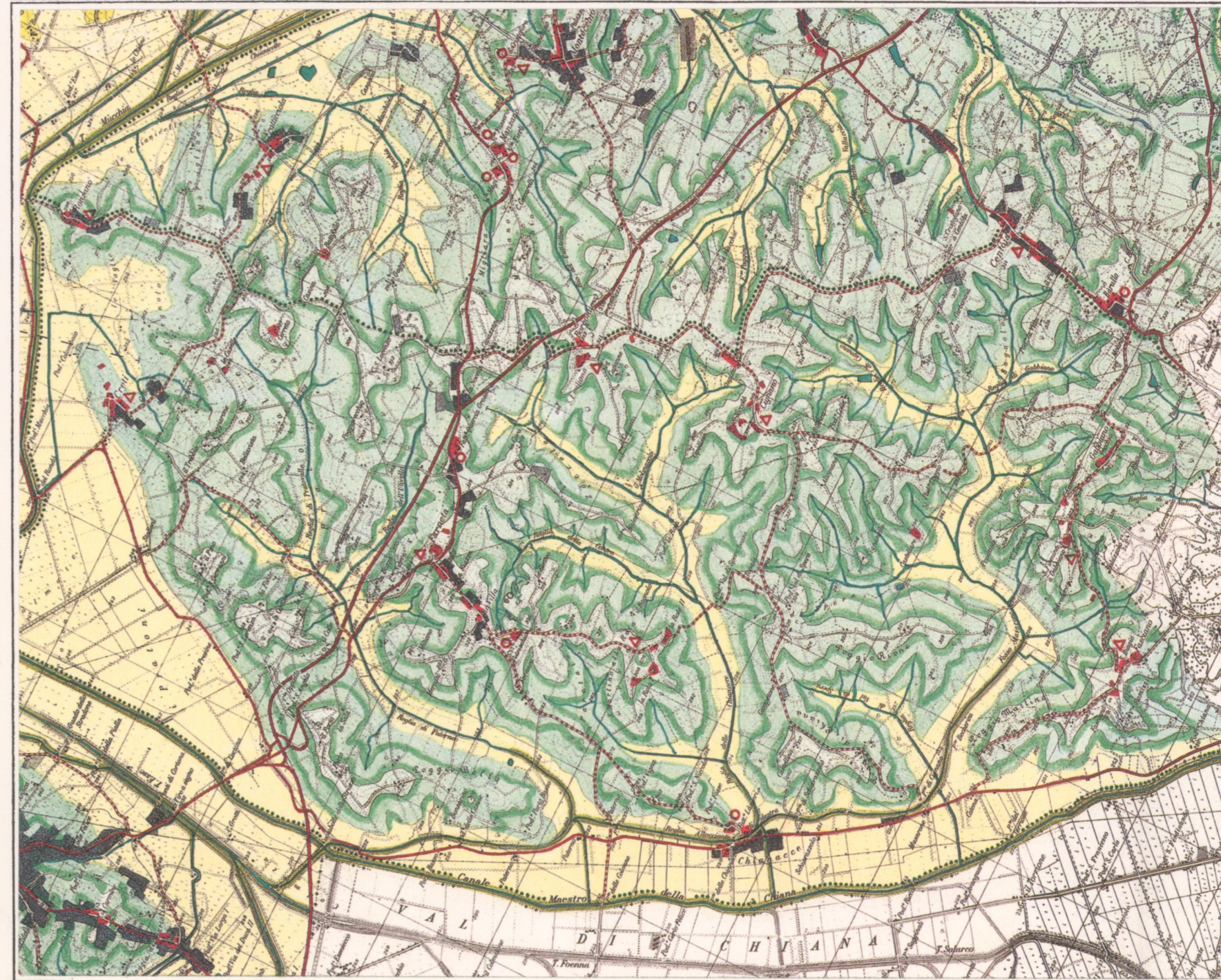
1. Carta geologica, scala 1/50.000 (ingrandimento dall'originale nella scala 1/100.000)



2. Carta del rilievo, scala 1/50.000 (elaborazione sulla base della Carta topografica regionale nella scala 1/25.000 della Regione Toscana, 1978)



3. Carta dell'uso del suolo, scala 1/50.000 (elaborazione dalla Carta dell'uso del suolo della Regione Toscana nella scala 1/25.000, 1995)



4. Carta della struttura insediativa, 1/50.000 (elaborazione sintetica delle carte 2 e 3).

1. ELEMENTI DELLA MORFOLOGIA

1.1. Monti e Poggi principali: P. di Chiana (317), P. Rione (323), P. Martino (302), P. Bello (301)

1.2 Crinali principali:

1.3 Crinali secondari: Centoja-Borgonuovo-Ronzano (tra T. Mucchia e Chiana), La Villa-Farneta-Fattoria Querce Grossa (tra le Chianacce e Pratovalle), P. di Chiana-Val di Spera-Cignano (tra le Chianacce e Musarone), P. Martino-Gabbiano-Barullo

1.4 Corsi d'acqua e fondovalle principali: Reglia di Pratovalle, R. delle Chianacce, Fosso Musarone, R. di Gabbiano e di Cignano

2. GEOLOGIA:

Insieme all'area confinante a oriente comprende la mole più ampia dei depositi fluvio-lacustri (fl nel Foglio 121, fl'C nel Foglio 122) estesi nella fascia mediana della valle. Questa porzione occidentale, le cui medie sommità oltre i 300 metri superano in più punti anche i 330, è separata dai terreni marini pliocenici del versante occidentale della fossa tettonica chianina da un corridoio, sempre più stretto verso mezzogiorno, di alluvioni recenti distribuite su un piano che giace sui 250 metri o poco più, percorso dal Canale maestro, dal Foenna incanalato e da numerosi fossi minori. Che queste alluvioni occupino oggi una fascia in origine colmata da depositi fluvio-lacustri è testimoniato dalla cospicua presenza di questi ultimi, al di là della Chiana, lungo il versante basso tra Torrita e Montepulciano: ciò fa intuire l'ampiezza del letto del lago pleistocenico. La mole collinare è stata modellata in larghi e morbidi lobi, drenati da fossi, qui chiamati reglie, le cui acque vengono tutte raccolte dal Canale maestro. I depositi fluvio-lacustri della Valdichiana sono celebri per la loro ricchezza fossilifera, soprattutto in macrofauna. Uno dei ritrovamenti più ricchi appartiene proprio a quest'area: presso l'Abbazia di Farneta, tra l'altro di notevole rilievo architettonico.

Delle aree collinari chianine questa è forse, insieme al poggio di Brolio, quella in cui sono più evidenti gli effetti dell'affermazione di nuove tecniche e colture. La rinuncia progressiva e inarrestabile alle colture arborate a vantaggio dei seminativi nudi ha prodotto un denudamento crescente delle superfici. Nei pressi di Farneta questo è ancora più impressionante se messo a confronto con quanto riferisce il Repetti nel sottolineare la relazione tra il trasparente toponimo e un lembo, ancora esistente a metà ottocento, dell'antico bosco a farnia.

3. LITOLOGIA

	Kmq.	%
- Depositi alluvionali recenti ed attuali	11,62	20,07
- Sabbie fluvio - lacustre con argille e ghiaie	45,51	78,58
- Non classificato	0,78	1,35

4. RILIEVO

4.1. Intensità di rilievo: (fascia in m. : kmq. / %)
(0-20: 6,55/11,30) (21-40:20,09/34,69)(41-160:31,28/54,01)

4.2. Fasce altimetriche prevalenti: (fascia in m. : kmq. / %)
(201-300:47,22/81,53)(301-400:10,70/18,47)

4.3. Quota min. / media/ max.: 242/277/339

4.4. Classi di pendenza:

< 10° (kmq./%)	10/35° (kmq./%)	>35° (kmq./%)
54,14/93,48	3,78/6,52	0/0

5. USO DEL SUOLO

	1978 (kmq. %)	1991 (kmq. %)
1 AREE URBANIZZATE	0,73 1,27	0,97 1,67
2 AREE AGRICOLE	55,00 94,96	55,46 95,75
2.1 Colture erbacee	50,68 87,51	52,66 90,92
2.1.1 Semin. semplici ed irrig.	49,57 85,58	50,86 87,81
2.1.2 Seminativo arborato	1,12 1,93	1,80 3,11
2.1.2.1 di cui abbandonato	0 0	0,06 0,10
2.2 Colture arboree specializ.	3,96 6,84	2,80 4,83
2.2.1 Vigneti	2,68 4,63	2,20 3,80
2.2.2 Oliveti	0,80 1,38	0,54 0,94
2.2.2.1 di cui abbandonati	0 0	0 0
2.2.3 Frutteti ed altre colt.arb.	0,48 0,83	0,05 0,09
2.3 Altro (allevam. pertin.)	0,35 0,61	0 0
3 PRATI,PASCOLI,INC.	0,57 0,99	0,28 0,48
3.1 di cui Pr.stabili/Pr.pasc.	0 0	0,16 0,28
4 FORMAZ. FORESTALI	1,61 2,78	0,97 1,6
4.1 Boschi di latifoglie	1,59 2,74	0,52 0,90
4.2 Boschi di conifere	0 0	0 0
4.3 Boschi misti latif./conif.	0,02 0,04	0,16 0,27
4.4 Rimboschimenti	0 0	0,29 0,51
4.5 Castagneti	0 0	0 0
4.6 Cespuglieti dens/radi	0 0	0 0
4.7 Altro	0 0	0 0
5 AREE NUDE	0 0	0 0
6 AREE ESTRATTIVE	0 0	0 0
7 ACQUE	0 0	0,24 0,42

6. SISTEMA CLIMATICO

	(Kmq. %)	(Kmq. %)
Da subumido a subarido (-33.3<=Im<0)	57,14	98,65
Non Classificato	0,78	1,35

(Im : indice di umidità globale secondo Thornthwaite)

7. SUPERFICIE IN KMQ 57,92

★ sigla del "sottosistema di paesaggio", cfr.: R. Rossi, G.A. Merendi, A. Vinci, L.L. Stemi di paesaggio della Toscana, Regione Toscana, 1994.

Film 260 Foto 31-36



p.v. N. 1: da Fusigliana verso Cortona

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film 260A Foto 12



p.v. N. 2: Cortona da Cignone

Film 342 Foto 4-8



p.v. N. 3: da ponte alle Colonne

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film 260 Foto 15-16



p.v. N. 4: da S. Fimmina a Gabbiano

p.v. N.

Film 260A Foto 1-5



p.v. N. 5: verso Gabbiano, Vascia, C. Bianchini e Toppatoio

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film Foto

Film

Foto

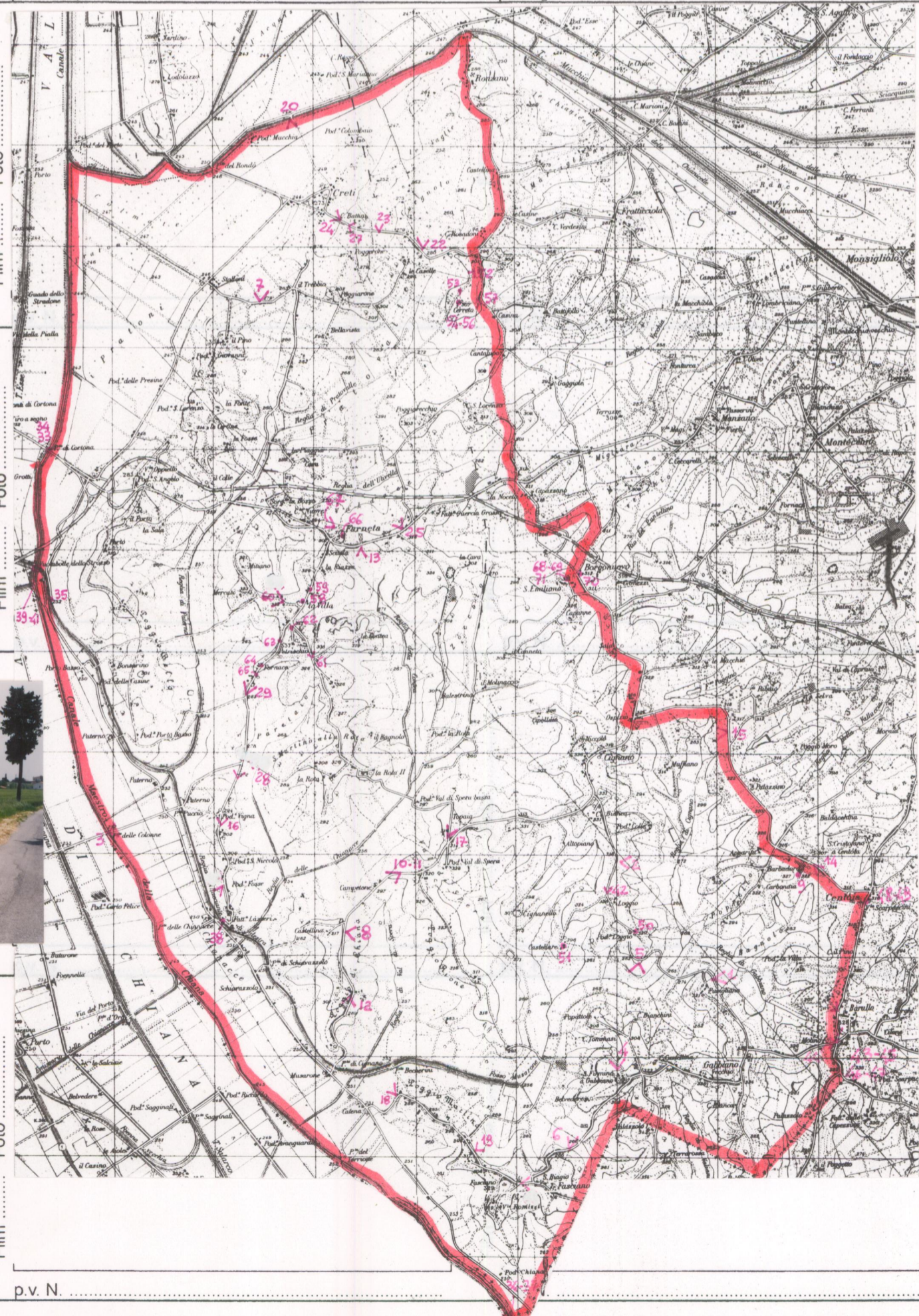
Film

Foto

Film

Foto

Film



Film 260 Foto 6-10



p.v. N. 6: verso Belvedere

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film 345 Foto 24-28



p.v. N. 7: presso il Trabbio

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film 344 Foto 11-14



p.v. N. 8: da Poggio al Chiuso

p.v. N.

p.v. N.

Film 350 Foto 27A



p.v. N. 9: Barbadoro

p.v. N.

Film 344. Foto 5-9



Film Foto

Film 341. Foto 1-10



p.v. N. 10.: via Prati di Pod. Campoten...

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N. 11.: idem

Film 344. Foto 15-18



Film 346. Foto 0A-2A



p.v. N. 12.: da Foppa di Chiana

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N. 13.: dal cimino di Farneto

p.v. N.

p.v. N.

Film 350. Foto 28A-34A



Film Foto



p.v. N. 14.: verso Centora

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N. 15.: verso Muffano

p.v. N. Film: 350. Foto: 23A-25A

Film 343. Foto 00A-2A



Film Foto



p.v. N. 16.: verso "La Villa" (Farneto); pod. Vigna

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N. 17.: via pod. "Valdi Spina"; sulla destra Cignano

p.v. N. Film: 260A. Foto: 33-35

Film 259. Foto 41A-44A



Film 259. Foto 25A-26A



p.v. N. 18.: Toppo di Chiana... da Toppo S. Martino

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N. 19.: Belvedere da "Faggia Martina"

p.v. N.

Film 359. Foto 46-74



Film Foto

Film 350. Foto 28A



p.v. N. 20.: dal torr. Murchia verso Creti

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N. 21.: verso Centora (loc. Palazzino)

Film 360. Foto 8A-12A...



p.v. N. 22 : da loc. Caselle verso Corcheto

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film 360. Foto 7A



p.v. N. 23 : Divettissima

Film 360. Foto 6A



p.v. N. 24 : verso Creti

Film 346. Foto 6-8



p.v. N. 25 : presso Coll. Quercia Grossa verso Rotovalle

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film



p.v. N. 26 : verso Farneta - la villa

p.v. N. Film: 343 Foto: 4A-6A

Film 360. Foto 5A



p.v. N. 27 : c. Battini

Film 343. Foto 8A-10A



p.v. N. 29 : La Formace verso Farneta - la villa

p.v. N.

p.v. N.

Film 343. Foto 7A



p.v. N. 28 : verso Poppa S. Martino alla Rota

Film

p.v. N.

Film 342. Foto 30A-34A



p.v. N. 30

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film 344. Foto 20A



p.v. N. 33 : Canale Maestra presso Ponte di Cortona

Film 344. Foto 17A

p.v. N. 34 : idem

Film 258. Foto 37A-38A



p.v. N. 34

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film 344. Foto 16A



p.v. N. 35 : Fossefonti presso S.P. Chiavacce

Film 258. Foto 9

p.v. N. 36 : Canale Maestro della Chiana (Pod. Chian)

Film 343. Foto 13A-22A



p.v. N. 32

p.v. N.

p.v. N.

p.v. N.

Film

Film 258. Foto 8



p.v. N. 37 : Canale Maestro sotto Pod. Chiana

Film 344. Foto 29

p.v. N. 38 : Regia Allacciata presso Le Chiavacce



Film 342 Foto 25A

p.v. N. 39: intersezione Torr. Foss. - Canale Chiana



Film 342 Foto 24A

p.v. N. 40: idem (Votabotte della Stivazza)



Film 342 Foto 22A

p.v. N. 41: idem



Film 260A Foto 41

p.v. N. 42: strada per Cignano (Loppio)



Film 349 Foto 24

p.v. N. 43: verso Molina



Film 349 Foto 28

p.v. N. 44: verso Cortona



Film 343 Foto 29

p.v. N. 45: verso Cortona



Film 343 Foto 22

p.v. N. 46: bivio presso Bavello



Film 343 Foto 23

p.v. N. 47: bivio presso Bavello



Film 350 Foto 4A

p.v. N. 48: Cortona



Film 350 Foto 5A

p.v. N. 49: Cortona



Film 260A Foto 16

p.v. N. 50: il Loppio



Film 260A Foto 7

p.v. N. 51: Castellare



Film 345 Foto 9A

p.v. N. 52: verso Cerveto



Film 345 Foto 10A

p.v. N. 53: Cerveto (v. Repetti vol. I, p. 661)



Film 345 Foto 11A

p.v. N. 54: idem



Film 345 Foto 12A

p.v. N. 55: idem



Film 345 Foto 13A

p.v. N. 56: idem



Film 345 Foto 14A

p.v. N. 57: verso Cerveto



Film 343 Foto 24A

p.v. N. 58: la Villa



Film 345 Foto 26A

p.v. N. 59: oltre "La Villa"



Film 343 Foto 18A

p.v. N. 60: verso Mercato (La Villa)



Film 343 Foto 17A

p.v. N. 61: villa Petrischio



Film 343 Foto 16A

p.v. N. 62: viale di villa Petrischio



Film 343 Foto 12A

p.v. N. 63: verso villa Petrischio



Film 343 Foto 12A

p.v. N. 64: verso villa Petrischio



Film 343 Foto 11A

p.v. N. 65: La Fornace



Film 344 Foto 0A

p.v. N. 66: abbazia di Farneta



Film 344 Foto 12A

p.v. N. 68: verso Bonganovo



Film 344 Foto 6A

p.v. N. 69: Bonganovo



Film 344 Foto 13A

p.v. N. 67: da Farneta verso C. se. Nuove



p.v. N. 7



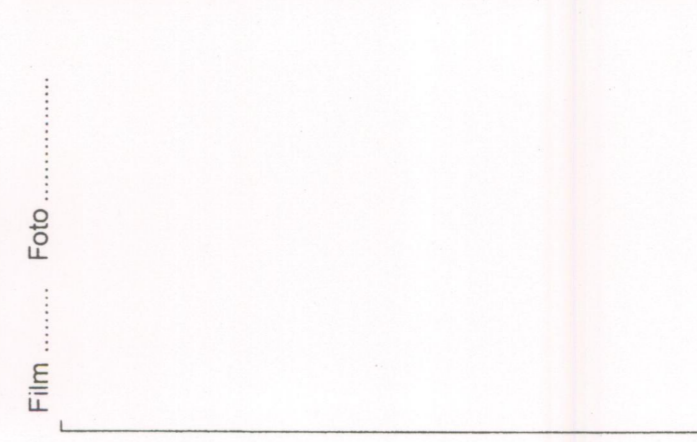
Film 344 Foto 9A

p.v. N. 70: presso Bonganovo



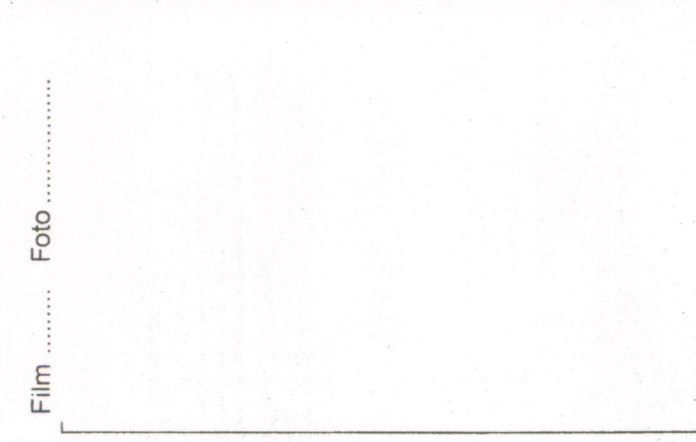
Film 344 Foto 10A

p.v. N. 71: S. Emiliano a Bonganovo



Film

p.v. N.



Film

p.v. N.